

CHIETI: INTERROGAZIONE AL SINDACO SU ATTUAZIONE PIANO NEVE

28 Gennaio 2011

CHIETI - Una interrogazione al sindaco di Chieti, Umberto Di Primio, sull'attuazione del piano neve in occasione delle abbondanti precipitazioni dello scorso 22 gennaio sarà presentata dal consigliere comunale del Pd, Alessandro Marzoli, il quale ha illustrato la propria iniziativa questa mattina nel corso di una conferenza stampa.

Premesso che il Comune di Chieti ha sottoscritto un accordo con la ditta Emoter s.r.l. per l'attuazione del piano neve, regolato da apposito capitolato d'appalto e riscontrato che si sono riscontrate gravi criticità nell'attuazione del piano neve all'interno del territorio comunale e che molti cittadini hanno denunciato lo spargimento per le strade, insieme al sale, di materiale ghiaioso, simile a brecciolino, Marzoli chiede di sapere per quale motivo, nonostante le previsioni avessero previsto eventi nevosi di forte intensità su Chieti, la città è rimasta paralizzata e la viabilità nella parte alta del territorio comunale è divenuta impossibile.

Nonostante la nevicata fosse in atto da diverse ore, rimarca Marzoli, non c'erano mezzi spazzaneve e spargisale per le strade cittadine.

Quale materiale, insieme al sale, è stato sparso nelle ore successive alla nevicata: chi ha provveduto, durante la nevicata e nelle giornate successive alla stessa, a monitorare per l'ente Comune di Chieti l'attuazione del piano neve da parte della ditta incaricata ed il rispetto delle singole previsioni del capitolato d'appalto richiamato; quali iniziative l'amministrazione intende adottare per valutare l'operato della ditta che ha attuato il piano neve al fine di garantire eventuali risarcimenti ai cittadini danneggiati nei giorni del 22 gennaio 2011 e nelle giornate successive dai mezzi preposti alla spazzatura delle strade e allo spargimento del sale; a quanto ammonta la spesa totale sostenuta dall'ente per l'attuazione del piano neve.

Infine se l'amministrazione non ritiene di dover modificare l'attuale piano neve o prevederne uno nuovo.